



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via C. Battisti 27- 34125 TRIESTE

tel. 040 9777255 – mob. 320 7568168 – fax 040367335

Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005

e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it

sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>

Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
PARTE NORMATIVA
Triennio 2021/2022 2022/23 2023/24

L'anno duemilaventidue, il mese di febbraio il giorno 21, alle ore 13:00, in modalità remota in ufficio virtuale del CPIA 1 Trieste, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del contratto collettivo integrativo d'Istituto, parte normativa, per gli anni scolastici 2021/22 - 2022/23 - 2023/24

L'accordo viene sottoscritto tra:

La delegazione di parte pubblica, costituita:

dal Dirigente Scolastico: Dott.ssa Susanna TESSARO

La delegazione di parte sindacale, costituita:

per la RSU nelle persone di:

Piera CAVENAGHI, Isabella MALARODA

dalla Rappresentanza OO.SS. Territoriali, nelle persone di:

Martina TOSATO per la CISL SCUOLA

Matteo SLATAPER per la FLC CGIL SCUOLA

..... per la GILDA UNAMS

Franco DE MARCHI per lo SNALS

Michele ANGELORO per la UIL SCUOLA

INDICE

SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Campo di applicazione. Durata e decorrenza
- Art. 2 - Fasi e temi della contrattazione
- Art. 3 - Procedure della contrattazione
- Art. 4 - Interpretazione autentica

SEZIONE II DIRITTI SINDACALI E CONTINGENTI PER SERVIZI MINIMI

- Art. 5 - Diritti sindacali
- Art. 6 - Permessi retribuiti e non retribuiti
- Art. 7 - Scioperi e contingenti minimi
- Art. 8 - Servizi minimi in caso di assemblea
- Art. 9 - Diritto alla disconnessione

SEZIONE III ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

- Art. 10 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 11 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Art. 12 - Referenti di plesso per la sicurezza – figure sensibili
- Art. 13 - Formazione/informazione

SEZIONE IV CRITERI UTILIZZO PERSONALE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

- Art. 14 - Criteri utilizzo del personale docente in rapporto al POF
- Art. 15 - Responsabilità dei referenti di progetto
- Art. 16 - Assegnazione degli incarichi
- Art. 17 - Modalità utilizzazione del personale docente da impiegare nelle attività di sostegno allo studio e recupero
- Art. 18 - Collaborazione plurime del personale docente
- Art. 19 - Prestazioni aggiuntive personale ATA

**- SEZIONE I -
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e decorrenza

1. Il presente contratto integrativo viene stipulato sulla base di quanto disposto in materia dalla normativa vigente, aggiornata con il CCNL 10.04.2018 (Titolo I sezione scuola art. 22 e Titolo II parte generale artt. 4,5,6,7).
2. Il presente contratto, una volta stipulato, per la parte normativa, fino alla sezione IV inclusa, dispiega i suoi effetti per il triennio degli anni scolastici 2021/22 - 2022/23 -2023/24; la parte economica (sezione V) sarà contrattata annualmente.
3. Il presente contratto, qualora una delle parti non ne dia formale disdetta almeno 30 giorni prima della scadenza naturale, con semplice lettera diretta al Dirigente Scolastico, si intende tacitamente rinnovato. Resta inteso che tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili. È comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 – Fasi e temi della contrattazione

1. A seguito dell'entrata in vigore del D.lvo 150/09 che modifica l'art. 40, comma 1 del D.lvo 165/01, sono disapplicate le disposizioni dei CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro e alla gestione del rapporto di lavoro. Di tali istituti è prevista unicamente l'informazione preventiva. Inoltre l'Art 2 comma 17 del Decreto Legislativo 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 introduce l'esame congiunto per quanto concerne le misure riguardanti l'organizzazione ed il rapporto di lavoro mentre conferma per la Contrattazione i diritti sindacali, gli scioperi, la sicurezza ed i criteri di ripartizione del fondo nonché l'assegnazione dei compensi accessori. Pertanto i temi di cui all'art. 6 del CCNL 2006-09 risultano modificati.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente e ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato.

Art. 3 – Procedure della contrattazione

1. L'ipotesi di contratto viene discussa con il Dirigente Scolastico, la R.S.U. e le OO.SS. Gli incontri vengono convocati dal Dirigente Scolastico e l'ordine del giorno viene previamente concordato tra le parti. I materiali e le documentazioni occorrenti per la contrattazione sono forniti precedentemente alla convocazione. Il Dirigente Scolastico invia ai Revisori dei Conti la presente ipotesi, corredata dalla propria relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei S.G.A. per la verifica di congruità contabile, in base al CCNL 19.04.2018, entro 10 gg dalla stipula; rilievi possono essere mossi entro 15 gg, ed in presenza di essi entro 5 gg va ripresa la contrattazione. Il contratto definitivo verrà pubblicato all'albo online dell'istituto e nella sezione *Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti*.

Art. 4 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di conciliazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte entro 5 giorni dalla richiesta, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
2. Entro 5 giorni dalla notifica della richiesta di cui al comma precedente, le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
3. La procedura di conciliazione deve concludersi entro 10 giorni dalla data del primo incontro delle parti.
4. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate dal momento dell'approvazione della modifica, anche se si tratta di "interpretazione autentica" di una norma già presente.

- SEZIONE II -

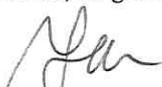
CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/90, COSÌ COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA LEGGE 83/00 (CCNL art 6 lett. j)

Art. 5 – Diritti sindacali

1. In ogni sede dell'istituzione scolastica è previsto un apposito albo per le RSU e per le OO.SS. destinato all'affissione del materiale inerente la loro attività e di comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro. Stampati e documenti da esporre in bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. Ciascun documento affisso dovrà riportare il nominativo e la firma di chi lo affigge, e del contenuto di tutto il materiale esposto sono direttamente responsabili le RSU e/o le OO.SS.
2. Il Dirigente assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale alle RSU.

Art. 6 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.



Art. 7 – Scioperi e contingenti minimi

1. Si rimanda al protocollo di intesa siglato in data 21 febbraio 2021 prot. N. 676

Art. 8 – Servizi minimi in caso di assemblea

1. In caso di adesione totale ad una assemblea sindacale da parte di tutto il personale in servizio, il Dirigente provvederà alla modifica dell'orario di servizio per favorire la massima partecipazione.
2. In particolare, anche tenuto conto dell'art. 23 c. 9 lett. b) del nuovo CCNL, nel caso di adesione totale da parte del personale ATA in servizio, il Dirigente individuerà, prima con il criterio della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente con il criterio della rotazione, a partire secondo l'ordine alfabetico, i nominativi del personale tenuto ad assicurare la sorveglianza dell'ingresso ai due punti di erogazione del servizio, ed il funzionamento del centralino telefonico, per cui: n. 1 unità di personale ausiliario, nel caso la scuola non risulti già aperta, e n. 1 unità di personale amministrativo per i servizi essenziali di segreteria. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista.
3. La convocazione dell'assemblea deve pervenire all'Ufficio di presidenza con almeno 6 giorni di anticipo al fine di consentire a tutti i dipendenti di prenderne effettiva visione e di garantire un'informazione tempestiva alle famiglie in caso di eventuali sospensioni dell'attività didattica.

Art. 9 – Diritto alla disconnessione

1. In caso di invio di e-mail da parte dell'Amministrazione non è dovuto riscontro, nemmeno la presa visione, al di fuori, in generale, dell'orario d'ufficio e comunque, in particolare, dell'orario di lavoro del dipendente.
2. L'indirizzo che l'Amministrazione utilizza, di norma, per le comunicazioni e-mail verso il personale è quello istituzionale di dominio @istruzione.it; altre caselle postali possono essere indicate od impostate autonomamente dal dipendente su base volontaria; ricordando che la posta - cartacea o digitale - è, per sua natura, asincrona, l'Amministrazione non interviene, nè potrebbe intervenire, nelle impostazioni personali delle modalità di ricezione della posta elettronica sui dispositivi personali dei dipendenti.
3. Nelle sedi di servizio è data a tutto il personale la possibilità di accedere alla propria casella di posta istituzionale tramite dispositivi della scuola.
4. La sostituzione della firma autografa per validità di presa visione delle circolari con la presa visione nel registro elettronico ha per l'a.s. 2021/22 carattere sperimentale e deve essere accompagnata da specifica informativa scritta; sarà oggetto di ulteriore accordo per gli anni successivi.
5. La tempistica delle comunicazioni da e verso la scuola rimane in ogni caso quella normata negli specifici casi e non dipende quindi dalla modalità utilizzata.

- SEZIONE III -

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 10 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto, nonché la possibilità di accedere ai singoli locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
2. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione prevista.

Art. 11 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Anche per l'a.s. 2021/22 il R.S.P.P. è designato dal Dirigente a personale esterno, che verrà retribuito con fondi assegnati dal MIUR.

Art. 12 – Referenti di plesso per la sicurezza – figure sensibili

1. Viene istituito un unico servizio di prevenzione e protezione nell'ambito delle sedi ospitanti le attività dell'istituto, di concerto con gli Istituti collegati (IC Bergamas e Liceo Galilei) composto da 2 membri nominati dal proprio Dirigente Scolastico, con il compito di coadiuvare il dirigente scolastico e il responsabile SPP nell'aggiornamento periodico del piano di rilevazione dei rischi (uno per sede). In ciascun edificio sono individuate le seguenti figure:
addetti al primo soccorso sanitario
addetti antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito dei requisiti necessari e saranno formate attraverso specifici corsi, sono nominate dal proprio Dirigente scolastico i cui compiti vengono dettagliatamente indicati nell'incarico stesso.

Art. 13 – Formazione/Informazione

1. Ai sensi del T.U. 81/08 il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, assicura l'adeguata informazione e formazione dei lavoratori sulla materia attraverso la promozione di incontri e la pubblicazione di materiali sul sito della scuola. I lavoratori si impegnano a rispettare le indicazioni fornite e ad adempiere agli obblighi formativi derivanti

dall'Accordo Stato-regioni-province autonome del 21.12.11 (Gazzetta Ufficiale Italiana n° 8 del 11/01/2012). Trattandosi di formazione in servizio, le ore eventualmente prestate in eccedenza al proprio orario di lavoro potrebbero essere recuperate con le modalità dei permessi personali.

- SEZIONE IV -
CRITERI UTILIZZO PERSONALE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

PERSONALE DOCENTE

Art. 14 – Criteri utilizzo del personale docente in rapporto al POF

1. Gli incarichi di durata di norma annuale sono attribuiti secondo i seguenti criteri:
 - I. Requisiti professionali;
 - II. Disponibilità accertata dei docenti, specialmente se promotori, per la realizzazione del progetto;
 - III. Continuità;
 - IV. Disponibilità all'impegno pluriennale (se richiesto dal progetto).

Art. 15 – Responsabilità dei referenti di progetto

1. I docenti referenti di progetto ne curano l'organizzazione e l'esecuzione in ogni sua fase, dalla presentazione secondo le modalità richieste fino alla conclusione e rendicontazione intermedia e finale.

Art. 16 – Assegnazione degli incarichi

1. Gli incarichi interni, ad eccezione dei Collaboratori da lui individuati ai sensi dell'art. 34 del C.C.N.L. 2007, sono attribuiti dal Dirigente Scolastico in forma scritta, previa designazione o elezione da parte del Collegio dei Docenti a seconda di quanto la norma prevede per ciascun caso, in base a libera candidatura dei docenti disponibili. Qualora il personale abbia un incarico di tipo continuativo e risulti assente per un periodo superiore a 20 giorni di seguito, il compenso sarà decurtato in proporzione, sulla base di 10 mesi, salvo avere comunque portato a termine tutte le attività previste nei tempi previsti.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti da svolgere, il compenso spettante e i termini di pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, ed il pagamento deve essere corrisposto entro il 31 agosto (art. 6 CCNL).
4. Le risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro sono utilizzate per il personale che ha dato la disponibilità ed ha aderito al progetto o all'attività, individuato ed incaricato dal Dirigente Scolastico.

Art. 17 – Modalità di utilizzazione del personale docente da impiegare nelle attività di sostegno allo studio e di recupero

1. Per l'assegnazione dei docenti alle attività di sostegno allo studio e di recupero si seguiranno i seguenti criteri:
 - I. Equa ripartizione degli incarichi tra docenti disponibili della stessa disciplina o area disciplinare;
 - II. Maggior numero di studenti appartenenti alla propria classe;
 - III. Docenti abilitati nelle materie oggetto di recupero in servizio nell'istituto per insegnamenti o su posti diversi da quelli delle materie oggetto di recupero;
 - IV. Docenti esterni provvisti di titolo valido per l'insegnamento.

Art. 18 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL;
2. I relativi compensi non sono posti a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

PERSONALE ATA

Art. 19 – Prestazioni aggiuntive: lavoro straordinario, intensificazione e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive (straordinarie) imputabili come straordinario del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, previa disponibilità degli interessati;
2. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. Specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. Disponibilità degli interessati.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative o complesse, previa disponibilità degli interessati;
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, previa disponibilità degli interessati;



5. Qualora il personale abbia un incarico di tipo continuativo e risulti assente per un periodo superiore a 20 giorni di seguito, il compenso sarà decurtato in proporzione, sulla base di 10 o 11 mesi a seconda del tipo di incarico, legato o meno al periodo di svolgimento delle lezioni.

6. Per particolari attività il Dirigente scolastico - sentito il Direttore S.G.A. - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola non vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

7. Le risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro sono utilizzate per il personale che è direttamente coinvolto ed ha collaborato per il proprio profilo di appartenenza, individuato ed incaricato dal Dirigente Scolastico per la realizzazione del progetto e/o attività.

8. Per le unità di collaboratori scolastici che si alternano su più turni è prevista l'applicazione dell'art. 55 del CCNL (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali) solo nel caso in cui siano presenti tutte le condizioni ivi definite. Si prevede il recupero il sabato e nelle giornate prefestive.

Per la delegazione di parte Pubblica
Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susanna Tessaro

Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA	F.to Martina TOSATO
per la FLC CGIL SCUOLA	F.to Matteo SLATAPER
per la GILDA UNAMS	_____
per lo SNALS	F.to Franco DE MARCHI
per la UIL SCUOLA	F.to Michele ANGELORO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via C. Battisti 27- 34125 TRIESTE
tel. 040 9777255 – mob. 320 7568168 – fax 040367335
Cod. Fisc. 90143380328 – Cod. mecc. TSMM042005
e-mail: TSMM042005@istruzione.it – pec: TSMM042005@pec.istruzione.it
sito web: <http://cpiatrieste.edu.it>
Sedi dei corsi: via dell'Istria 45 – Largo del Pestalozzi 1



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PARTE FINANZIARIA a.s. 2021/22

L'anno duemilaventidue, il mese di febbraio il giorno 21, alle ore 13:00, in modalità remota in ufficio virtuale del CPIA 1 Trieste, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula della parte finanziaria del contratto collettivo integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2021/22

L'accordo viene sottoscritto tra:

La delegazione di parte pubblica, costituita:
dal Dirigente Scolastico: Dott.ssa Susanna TESSARO

La delegazione di parte sindacale, costituita:
per la RSU nelle persone di:
Piera CAVENAGHI, Isabella MALARODA
dalla Rappresentanza OO.SS. Territoriali, nelle persone di:
Martina TOSATO per la CISL SCUOLA
Matteo SLATAPER per la FLC CGIL SCUOLA
..... per la GILDA UNAMS
Franco DE MARCHI per lo SNALS
Michele ANGELORO per la UIL SCUOLA

INDICE

SEZIONE V TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

- Art. 20 - Risorse
- Art. 21 - Attività finalizzate
- Art. 22 - Criteri per la suddivisione del fondo dell'istituzione scolastica
- Art. 23 - Stanziamenti
- Art. 24 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA
- Art. 25 - Incarichi specifici
- Art. 26 - Valorizzazione del personale scolastico

SEZIONE VI NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 27 - Variazione della situazione e verifica dell'attuazione
- Art. 28 - Norme di rinvio

SEZIONE V TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE

Art. 20 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - e. stanziamenti per la valorizzazione del merito del personale scolastico.
2. Il totale delle risorse finanziarie 2021-22 disponibili per il presente contratto ammonta a: €17.011,51 (lordo dipendente) così suddivisi:
 - euro 10.385,53 LD per il Fondo delle istituzioni scolastiche,
 - euro 2.574,12 LD per le Funzioni strumentali,
 - euro 567,78 LD per gli incarichi specifici personale ATA,
 - euro 613,70 per le ore eccedenti,
 - euro 2.870,38 LD per la valorizzazione del personale scolastico.

Dal Fondo delle istituzioni scolastiche va detratta l'indennità di Direzione al DSGA di € 1.530,00 LD.

Art. 21 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a. Funzioni strumentali al POF € 2.574,12 (lordo dipendente)
 - b. Incarichi specifici del personale ATA € 567,78 (lordo dipendente)

Art. 22 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, ad esclusione di quelle riportate nel paragrafo precedente, di quelle destinate al Direttore dei S.G.A. previste dalla normativa vigente, sono suddivise in proporzione alla consistenza numerica in servizio delle due componenti presenti nell'istituzione scolastica risultando il 70% per i docenti ed il 30% per il personale ATA. A tali risorse sono stati aggiunti anche i fondi residui delle ore eccedenti pari ad € 971,07 e delle aree a rischio pari ad € 43,46.
2. Le risorse relative alla valorizzazione del personale scolastico pari ad € 2.870,38 vengono inserite nelle somme da contrattare per le due componenti, docenti ed ATA, e sono così ripartite: 80% al personale docente e 20% al personale ATA.
3. A tal fine sono assegnati per le attività del **personale docente € 9.167,54** lordo dipendente e per le attività del **personale ATA € 3.518,90** lordo dipendente.

Art. 23 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità previste, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente)
 - b. supporto alla didattica (commissioni, referenti area, referenti di informatica, referente COVID...)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. intensificazione del carico di lavoro della segreteria,
 - b. intensificazione delle pulizie a causa dell'emergenza COVID,
 - c. intensificazione dell'attività lavorativa in sinergia con la segreteria didattica.(vedi tabelle allegate)

Art. 24 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, sono remunerate con recuperi compensativi nei giorni di sospensione dell'attività didattica o nel periodo estivo dopo aver provveduto alle pulizie generali.
3. In caso di assenza di un collaboratore scolastico o di un assistente amministrativo, nelle giornate intercorrenti tra il primo giorno di assenza e quello in cui prende servizio il supplente, la sostituzione effettuata dai colleghi sarà equivalente a 2 (due) ore di retribuzione per ogni giornata di sostituzione (esclusi i recuperi per festività o ferie), eventualmente da suddividere qualora i sostituti siano più di uno.

Art. 25 - Incarichi specifici

1. Su proposta del Direttore dei S.G.A., il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
 - Continuità dell'organizzazione del servizio
 - Attitudini allo svolgimento dell'attività
 - Capacità e professionalità
 - Disponibilità del personale
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono così destinate:
 - € 567,78 (lordo dipendente) per n. 1 unità di personale amministrativo, in proporzione alle ore settimanali di servizio.

Art. 26 - Criteri generali per l'attribuzione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Dall'a.s. 2021/22 la risorsa del bonus premiale, che ammonta per l'anno in questione a € 2.870,38 si estende a tutto il personale scolastico, e si ripartisce la somma nella misura del 20% per il personale ATA - confluendo nella parte spettante del FIS - e dell'80% per il personale docente.
L'intero ammontare dello stanziamento complessivo per il personale docente sarà suddiviso in parti uguali, ai sensi dell'Art. 88 co. 2 lett. a) del CCNL 2006-09 in quanto al personale docente ed educativo in servizio nelle istituzioni scolastiche che abbiano attivato la flessibilità organizzativa e didattica spetta un compenso definito in misura forfetaria

in contrattazione integrativa d'istituto, e la caratteristica del CPIA di Trieste è di garantire corsi per tutta la fascia oraria dalle 9 alle 21 dal lunedì al giovedì.

Per il CCNL 19.04.2018 hanno accesso al bonus premiale anche i docenti con contratto a tempo determinato.

Per personale in servizio non a cattedra intera, la quota spettante sarà ridotta proporzionalmente alle ore di servizio.

SEZIONE VI – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 - Variazione della situazione e verifica dell'attuazione

1. Nel caso in cui pervenissero ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo il Dirigente scolastico ne darà immediata comunicazione alle RSU e alle OO.SS. e su di essi sarà effettuata integrazione della contrattazione. La verifica dell'attuazione del contratto sarà effettuata con cadenza almeno annuale a inizio dell'a.s. successivo.

Articolo 28 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI al presente contratto:

ALLEGATO 1 – Assegnazione risorse MOF a.s. 2021/22;

ALLEGATO 2 – compensi funzioni strumentali;

ALLEGATO 3 – compensi personale docente;

ALLEGATO 4 – compensi incarichi specifici personale ATA;

ALLEGATO 5 – compensi attività aggiuntive personale ATA

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

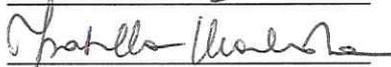
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Susanna Tessaro


Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA	F.to Martina TOSATO
per la FLC CGIL SCUOLA	F.to Matteo SLATAPER
per la GILDA UNAMS	F.to
per lo SNALS	F.to Franco DE MARCHI
per la UIL SCUOLA	F.to Michele ANGELORO

A.S.2021/2022

Allegato 1

Comunicazione risorse Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (L.D.)

Fondo delle istituzioni scolastiche	10.385,53
Funzioni strumentali	2.574,12
Incarichi specifici	567,78
Ore eccedenti	613,7
Valorizzazione del personale scolastico	2.870,38
TOT	17.011,51

Ore eccedenti anni precedenti	917,07
Residuo area a rischio	43,46

TOT DA CONTRATTARE INCLUSIVO DELL'INDENNITA' DSGA	17.972,04
--	------------------

INDENNITA' DSGA	1.530,00
-----------------	----------

TOT. EFFETTIVO DA CONTRATTARE	16.442,04
--------------------------------------	------------------



Proposta di Funzioni Strumentali a.s. 2020/21

ALLEGATO 2

	LORDO DIPENDENTI	LORDO STATO
1) Attribuzione funzioni strumentali	€ 2.574,12	€ 3.415,86
Funzione strumentale 1 (italiano L2 livelli bassi - alfabetizzazione pre A1,A1,)	€ 643,53	€ 853,96
Funzione strumentale 2 (italiano L2 livelli alti A2,B1, B2,C1,C2)	€ 386,12	€ 512,38
Funzione strumentale 3 (Primo livello Bergamas)	€ 514,82	€ 683,17
Funzione strumentale 4 (Primo livello Foscolo)	€ 514,82	€ 683,17
Funzione strumentale 5 (carcere)	€ 514,82	€ 683,17
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	€ 2.574,12	€ 3.415,86

Fondo dell'Istituzione scolastica - Parte personale docente

ALLEGATO 3

Per l'a.s. 2021/22 - importi lordo dipendente e lordo Stato

Incarico	compenso orario	ore	n. unità	sub totale lordo dipendente	oneri riflessi		Totale onnicomprensivo lordo Stato	n. pers. Pagate
					INPDAP 24,20%	IRAP 8,50%		
I Collaboratore del Dirigente	€ 17,50	73	1	€ 1.277,50	€ 309,16	€ 108,59	€ 1.695,25	1
II Collaboratore del Dirigente	€ 17,50	43	1	€ 752,50	€ 182,11	€ 63,96	€ 998,57	1
certificazioni (CILS, DITALS)	€ 17,50	22	1	€ 385,00	€ 93,17	€ 32,73	€ 510,90	2
Commissione patto formativo	€ 17,50	20	1	€ 350,00	€ 84,70	€ 29,75	€ 464,45	4
commissione Pof Rav	€ 17,50	25	1	€ 437,50	€ 105,88	€ 37,19	€ 580,57	5
informatica Bergamas	€ 17,50	55	1	€ 962,50	€ 232,93	€ 81,81	€ 1.277,24	1
informatica Slataper	€ 17,50	55	1	€ 962,50	€ 232,93	€ 81,81	€ 1.277,24	1
orari docenza spezzati	€ 17,50	50	1	€ 875,00	€ 211,75	€ 74,38	€ 1.161,13	5
referente COVID	€ 17,50	33	1	€ 577,50	€ 139,76	€ 49,09	€ 766,35	1
referente progetti (se non retribuiti in altra forma)	€ 17,50	8	1	€ 140,00	42,35	€ 14,88	€ 197,23	1
referente MSNA	€ 17,50	8	1	€ 140,00	€ 29,65	€ 10,42	€ 180,07	1
TOT (da somme)		392	1	€ 6.860,00	€ 1.664,39	€ 584,61	€ 9.109,00	

lordo dipendente	lordo stato
€ 6.871,24	€ 9.118,14

totale personale docente (da assegnazione)

Proposta di suddivisione Incarichi Specifici a.s. 2021/22

ALLEGATO 4

	LORDO DIPENDENTI	LORDO STATO
1) Attribuzione INCARICHI SPECIFICI	€ 567,78	€ 753,44

Assistenti amministrativi Assist. Amm.vo 1	compenso orario/forf	n. ore/1	LORDO DIPENDENTI	LORDO STATO
Supporto informatico	€ 567,78	1	€ 567,78	€ 753,44
			€ -	€ 0,00
			€ -	€ 0,00
Totale			€ 567,78	€ 753,44





Assistenti amministrativi	COMPENSO ORARIO	N. ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
gestione di due aree di segreteria: contabilità e personale	€ 14,50	40	€ 580,00	€ 769,66
intensificazione attività di segreteria didattica	€ 14,50	50	€ 725,00	€ 962,08
ore straordinarie	€ 14,50	6	€ 87,00	€ 115,45
Totale		96	€ 1.392,00	€ 1.847,18
Collaboratori scolastici	COMPENSO ORARIO	N. ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
sanificazione emergenza covid	€ 12,50	140	€ 1.750,00	€ 2.322,25
sinergia con la segreteria didattica	€ 12,50	18	€ 225,00	€ 298,58
ore straordinarie	€ 12,50	12	€ 150,00	€ 199,05
	€ 12,50		€ -	€ -
	€ 12,50		€ -	€ -
Totale		170	€ 2.125,00	€ 2.819,88

Proposta di suddivisione personale a.t.a.

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo d'Istituto Assistenti amministrativi	€ 1.392,00	1847,18
Fondo d'Istituto Collaboratori scolastici	€ 2.125,00	2819,88
totale (lordo dipendente) da somme	3.517,00	4667,06

TOTALE FONDO PERSONALE ATA (da assegn)

3.518,90

in contrattazione integrativa d'istituto, e la caratteristica del CPIA di Trieste è di garantire corsi per tutta la fascia oraria dalle 9 alle 21 dai lunedì al giovedì.

Per il CCNL 19.04.2018 hanno accesso al bonus premiale anche i docenti con contratto a tempo determinato.

Per personale in servizio non a cattedra intera, la quota spettante sarà ridotta proporzionalmente alle ore di servizio.

SEZIONE VI – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 - Variazione della situazione e verifica dell'attuazione

1. Nel caso in cui pervenissero ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo il Dirigente scolastico ne darà immediata comunicazione alle RSU e alle OO.SS. e su di essi sarà effettuata integrazione della contrattazione. La verifica dell'attuazione del contratto sarà effettuata con cadenza almeno annuale a inizio dell'a.s. successivo.

Articolo 28 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI al presente contratto:

- ALLEGATO 1 – Assegnazione risorse MOF a.s. 2021/22;
- ALLEGATO 2 – compensi funzioni strumentali;
- ALLEGATO 3 – compensi personale docente;
- ALLEGATO 4 – compensi incarichi specifici personale ATA;
- ALLEGATO 5 – compensi attività aggiuntive personale ATA

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Susanna Tessaro

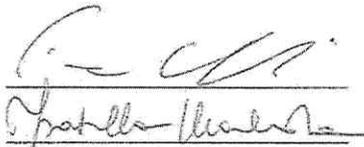


Per la delegazione di parte Sindacale

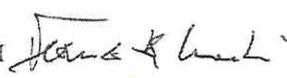
Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA




La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA	F.to Martina TOSATO
per la FLC CGIL SCUOLA	F.to Matteo SLATAPER
per la GILDA UNAMS	F.to
per lo SNALS	F.to Franco DE MARCHI 
per la UIL SCUOLA	F.to Michele ANGELORO

5. Qualora il personale abbia un incarico di tipo continuativo e risulti assente per un periodo superiore a 20 giorni di seguito, il compenso sarà decurtato in proporzione, sulla base di 10 o 11 mesi a seconda del tipo di incarico, legato o meno al periodo di svolgimento delle lezioni.

6. Per particolari attività il Dirigente scolastico - sentito il Direttore S.G.A. - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola non vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

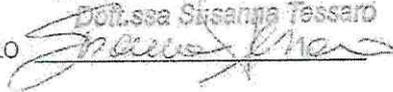
7. Le risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro sono utilizzate per il personale che è direttamente coinvolto ed ha collaborato per il proprio profilo di appartenenza, individuato ed incaricato dal Dirigente Scolastico per la realizzazione del progetto e/o attività.

8. Per le unità di collaboratori scolastici che si alternano su più turni è prevista l'applicazione dell'art. 55 del CCNL (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali) solo nel caso in cui siano presenti tutte le condizioni ivi definite. Si prevede il recupero il sabato e nelle giornate prefestive.

Per la delegazione di parte Pubblica
Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susanna TESSARO

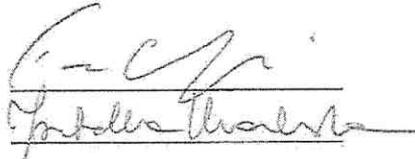


Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA

F.to Martina TOSATO

per la FLC CGIL SCUOLA

F.to Matteo SLATAPER

per la GILDA UNAMS

per lo SNALS

F.to Franco DE MARCHI



per la UIL SCUOLA

F.to Michele ANGELORO

5. Qualora il personale abbia un incarico di tipo continuativo e risulti assente per un periodo superiore a 20 giorni di seguito, il compenso sarà decurtato in proporzione, sulla base di 10 o 11 mesi a seconda del tipo di incarico, legato o meno al periodo di svolgimento delle lezioni.

6. Per particolari attività il Dirigente scolastico - sentito il Direttore S.G.A. - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola non vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

7. Le risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro sono utilizzate per il personale che è direttamente coinvolto ed ha collaborato per il proprio profilo di appartenenza, individuato ed incaricato dal Dirigente Scolastico per la realizzazione del progetto e/o attività.

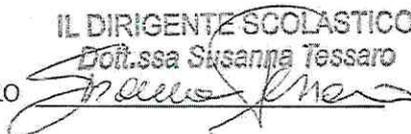
8. Per le unità di collaboratori scolastici che si alternano su più turni è prevista l'applicazione dell'art. 55 del CCNL (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali) solo nel caso in cui siano presenti tutte le condizioni ivi definite. Si prevede il recupero il sabato e nelle giornate prefestive.

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susanna Tessaro

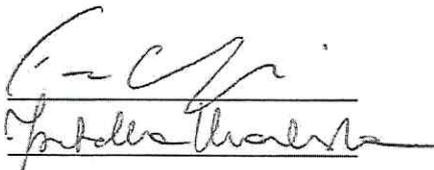


Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA

F.to Martina TOSATO

per la FLC CGIL SCUOLA

F.to Matteo SLATAPER



per la GILDA UNAMS

per lo SNALS

F.to Franco DE MARCHI

per la UIL SCUOLA

F.to Michele ANGELORO

in contrattazione integrativa d'istituto, e la caratteristica del CPIA di Trieste è di garantire corsi per tutta la fascia oraria dalle 9 alle 21 dal lunedì al giovedì.

Per il CCNL 19.04.2018 hanno accesso al bonus premiale anche i docenti con contratto a tempo determinato.

Per personale in servizio non a cattedra intera, la quota spettante sarà ridotta proporzionalmente alle ore di servizio.

SEZIONE VI – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 - Variazione della situazione e verifica dell'attuazione

1. Nel caso in cui pervenissero ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo il Dirigente scolastico ne darà immediata comunicazione alle RSU e alle OO.SS. e su di essi sarà effettuata integrazione della contrattazione. La verifica dell'attuazione del contratto sarà effettuata con cadenza almeno annuale a inizio dell'a.s. successivo.

Articolo 28 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI al presente contratto:

ALLEGATO 1 – Assegnazione risorse MOF a.s. 2021/22;

ALLEGATO 2 – compensi funzioni strumentali;

ALLEGATO 3 – compensi personale docente;

ALLEGATO 4 – compensi incarichi specifici personale ATA;

ALLEGATO 5 – compensi attività aggiuntive personale ATA

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susanna Tessaro

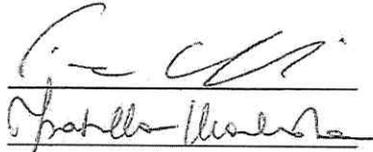


Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA

F.to Martina TOSATO

per la FLC CGIL SCUOLA

F.to Matteo SLATAPER



per la GILDA UNAMS

F.to

per lo SNALS

F.to Franco DE MARCHI

per la UIL SCUOLA

F.to Michele ANGELORO

5. Qualora il personale abbia un incarico di tipo continuativo e risulti assente per un periodo superiore a 20 giorni di seguito, il compenso sarà decurtato in proporzione, sulla base di 10 o 11 mesi a seconda del tipo di incarico, legato o meno al periodo di svolgimento delle lezioni.

6. Per particolari attività il Dirigente scolastico - sentito il Direttore S.G.A. - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola non vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

7. Le risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro sono utilizzate per il personale che è direttamente coinvolto ed ha collaborato per il proprio profilo di appartenenza, individuato ed incaricato dal Dirigente Scolastico per la realizzazione del progetto c/o attività.

8. Per le unità di collaboratori scolastici che si alternano su più turni è prevista l'applicazione dell'art. 55 del CCNL (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali) solo nel caso in cui siano presenti tutte le condizioni ivi definite. Si prevede il recupero il sabato e nelle giornate prefestive.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

Susanna TESSARO
Susanna TESSARO

Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA

Piera Cavenaghi
Isabella Malaroda



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA

F.to Martina TOSATO

per la FLC CGIL SCUOLA

F.to Matteo SLATAPER

per la GILDA UNAMS

per lo SNALS

F.to Franco DE MARCHI

per la UIL SCUOLA

F.to Michele ANGELORO

Martina Tosato

in contrattazione integrativa d'istituto, e la caratteristica del CPIA di Trieste è di garantire corsi per tutta la fascia oraria dalle 9 alle 21 dal lunedì al giovedì.

Per il CCNL 19.04.2018 hanno accesso al bonus premiale anche i docenti con contratto a tempo determinato.

Per personale in servizio non a cattedra intera, la quota spettante sarà ridotta proporzionalmente alle ore di servizio.

SEZIONE VI – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 - Variazione della situazione e verifica dell'attuazione

1. Nel caso in cui pervenissero ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo il Dirigente scolastico ne darà immediata comunicazione alle RSU e alle OO.SS. e su di essi sarà effettuata integrazione della contrattazione. La verifica dell'attuazione del contratto sarà effettuata con cadenza almeno annuale a inizio dell'a.s. successivo.

Articolo 28 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI al presente contratto:

ALLEGATO 1 – Assegnazione risorse MOF a.s. 2021/22;

ALLEGATO 2 – compensi funzioni strumentali;

ALLEGATO 3 – compensi personale docente;

ALLEGATO 4 – compensi incarichi specifici personale ATA;

ALLEGATO 5 – compensi attività aggiuntive personale ATA

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susanna Tessaro

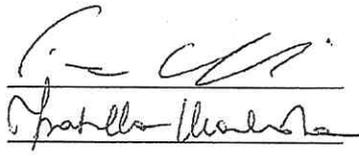


Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

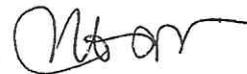
Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA

F.to Martina TOSATO



per la FLC CGIL SCUOLA

F.to Matteo SLATAPER

per la GILDA UNAMS

F.to

per lo SNALS

F.to Franco DE MARCHI

per la UIL SCUOLA

F.to Michele ANGELORO

in contrattazione integrativa d'istituto, e la caratteristica del CPIA di Trieste è di garantire corsi per tutta la fascia oraria dalle 9 alle 21 dal lunedì al giovedì.

Per il CCNL 19.04.2018 hanno accesso al bonus premiale anche i docenti con contratto a tempo determinato.

Per personale in servizio non a cattedra intera, la quota spettante sarà ridotta proporzionalmente alle ore di servizio.

SEZIONE VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 - Variazione della situazione e verifica dell'attuazione

1. Nel caso in cui pervenissero ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo il Dirigente scolastico ne darà immediata comunicazione alle RSU e alle OO.SS. e su di essi sarà effettuata integrazione della contrattazione. La verifica dell'attuazione del contratto sarà effettuata con cadenza almeno annuale a inizio dell'a.s. successivo.

Articolo 28 - Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI al presente contratto:

ALLEGATO 1 - Assegnazione risorse MOF a.s. 2021/22;

ALLEGATO 2 - compensi funzioni strumentali;

ALLEGATO 3 - compensi personale docente;

ALLEGATO 4 - compensi incarichi specifici personale ATA;

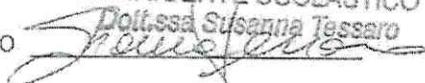
ALLEGATO 5 - compensi attività aggiuntive personale ATA

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Susanna Tessaro

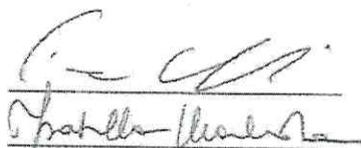


Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA F.to Martina TOSATO

per la FLC CGIL SCUOLA F.to Matteo SLATAPER

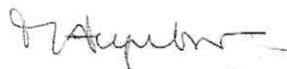
per la GILDA UNAMS F.to

per lo SNALS F.to Franco DE MARCHI

(1) per la UIL SCUOLA F.to Michele ANGELORO



(1) Rimetto copie firmate dell'ipotesi di CC II - parte finanziaria vigente A.S. 21-22, con le tabelle inclusive contrattatorie del 21.02.2012



Supervisors regionale UIL SCUOLA FG 9, ex
della FG Trieste

5. Qualora il personale abbia un incarico di tipo continuativo e risulti assente per un periodo superiore a 20 giorni di seguito, il compenso sarà decurtato in proporzione, sulla base di 10 o 11 mesi a seconda del tipo di incarico, legato o meno al periodo di svolgimento delle lezioni.

6. Per particolari attività il Dirigente scolastico - sentito il Direttore S.G.A. - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola non vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

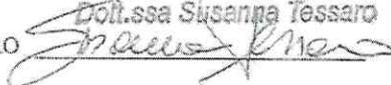
7. Le risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro sono utilizzate per il personale che è direttamente coinvolto ed ha collaborato per il proprio profilo di appartenenza, individuato ed incaricato dal Dirigente Scolastico per la realizzazione del progetto e/o attività.

8. Per le unità di collaboratori scolastici che si alternano su più turni è prevista l'applicazione dell'art. 55 del CCNL (riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali) solo nel caso in cui siano presenti tutte le condizioni ivi definite. Si prevede il recupero il sabato e nelle giornate prefestive.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente scolastico Dott.ssa Susanna TESSARO

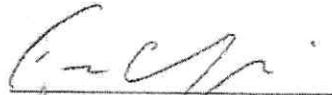
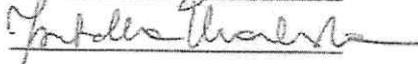
Dott.ssa Susanna TESSARO


Per la delegazione di parte Sindacale

Per la RSU

Piera CAVENAGHI

Isabella MALARODA



La Rappresentanza Sindacale:

per la CISL SCUOLA

F.to Martina TOSATO

per la FLC CGIL SCUOLA

F.to Matteo SLATAPER

per la GILDA UNAMS

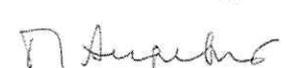
per lo SNALS

F.to Franco DE MARCHI

(1) per la UIL SCUOLA

F.to Michele ANGELORO



f1) Rimetto copie firmate ipotesi CCIL - parti normative vigente
AA.SL. 21-22 fino a 23-24, come da delibera conclusiva di
contuttazione del 21.02.2022 

Represnta ryzionale UIL Scuola FG,
con delega fu Trieste,